



CIRCOLO DIDATTICO COLLEGNO III

V.le Partigiani, 36 - 10093 COLLEGNO (TO) - Tel. 011 4153222
C.F.:86009210013 C.M.:TOEE10500D CODICE UNIVOCO: UFXRCH
toee10500d@istruzione.it - Pec: toee10500d@pec.istruzione.it



Piano di Miglioramento

a.s. 2020 - 2021

SCELTA DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO PIU' RILEVANTI E NECESSARI

PRIORITA'

- Migliorare ulteriormente gli esiti delle prove INVALSI.
- Migliorare ancora l'equilibrio affettivo-relazionale nell'alunno e tra gli alunni, nella prospettiva di una effettiva convivenza civile e democratica, così come evidenziato nell'area "Competenze chiave e di cittadinanza".

TRAGUARDO

- Allinearsi alla media regionale e avvicinarsi alla media nazionale nelle prove INVALSI di matematica e inglese, in quanto parametro più attendibile e misurabile, avendo come obiettivo il raggiungimento di risultati omogenei e riducendo gli indici percentuali di cheating; consolidare i risultati nelle prove di italiano.
- Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e nel gruppo, riconoscendo i diritti fondamentali degli altri anche nell'ottica delle pari opportunità; valorizzando le potenzialità e le capacità di tutti e ciascuno.

MOTIVAZIONE

ESITI INVALSI SCUOLA PRIMARIA	COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA
Il punteggio di inglese e matematica, nelle classi quinte della scuola primaria nelle prove Invalsi è disomogeneo tra le classi dell'Istituto e risulta inferiore alla media nazionale. Si evidenziano livelli di cheating per quasi tutte le classi coinvolte (seconde e quinte).	All'interno del Circolo è stata evidenziata una scarsa diffusione della progettualità educativo- didattica attiva, in merito al potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza in risposta ai bisogni che emergono dal contesto socio - economico - culturale del territorio.

OBIETTIVI DI PROCESSO

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	1. Per quanto riguarda la lingua italiana, focalizzare l'attenzione sul recupero e potenziamento del lessico specifico della disciplina e comprensione delle varie tipologie testuali in una prospettiva interdisciplinare attraverso: -l'attenzione sulla comprensione delle consegne e delle finalità di un compito; -la capacità di pianificare, controllare ed eseguire le azioni previste per l'analisi di un compito.
	2. Progettare unità di apprendimento trasversali per la conoscenza del linguaggio specifico delle varie discipline e creare "legami" disciplinari.
	3. Per quanto riguarda la matematica, mirare al recupero e potenziamento delle competenze logico-matematiche; focalizzare l'attenzione su attività mirate a sviluppare la capacità di identificare e risolvere una situazione-problema in una prospettiva interdisciplinare e di continuità educativo- didattica.
	4. Per l'inglese recupero e potenziamento delle tipologie di prove: reading e listening, writing.
	5. progettare percorsi finalizzati a potenziare l'attenzione e la consapevolezza personale, per riconoscere le emozioni, comprendere i propri stati d'animo e i propri bisogni, sapendoli esprimere in modo funzionale e efficace.
	6. Potenziare la capacità di interagire nel gruppo, di comprendere i diversi punti di vista, di valorizzare le proprie ed altrui capacità e nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri , in una prospettiva di continuità educativa - didattica.
Ambiente di apprendimento	7. In un'ottica interdisciplinare e di continuità didattica - educativa organizzare ambienti di apprendimento situati, finalizzati ad esperienze laboratoriali, attive e partecipate. Promuovere contesti che stimolino il benessere psico-fisico dei bambini e che tengano conto del loro percorso di crescita.
	8. Dare priorità alla dimensione creativa dell'apprendimento in contesti motivanti.
	9. Saranno utilizzati strumenti compensativi e attivate misure dispensative per gli alunni con BES.

<i>Inclusione e differenziazione</i>	10. Saranno previste attività laboratoriali nell'ambito dei progetti di attività alternativa, progetto integrazione e interazione con la comunità educante.
<i>Continuità e orientamento</i>	11. Rafforzare incontri di progettazione tra nido- infanzia-primaria-secondaria di primo grado per eventuale verticalità del curriculum.
<i>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</i>	12. Potenziamento dei dipartimenti disciplinari per la programmazione, la metodologia, la definizione delle ud verticali e la scelta delle attività (udd) da proporre agli alunni con particolare attenzione all'eterogeneità delle sezioni/ classi.
	13. Calendarizzazione e programmazione di incontri del NIV (DS, i Collaboratore, FF.SS., Animatore Digitale) finalizzati all'analisi in itinere e finale delle azioni poste in essere nel PdM per migliorare l'O.F ed effettuare la rendicontazione sociale.
	14. Programmazione, ad inizio di a.s., di incontri coordinati dalle FF.SS. per l'analisi dei risultati INVALSI e progettazione delle prove comuni d'istituto.
<i>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</i>	15. Promuovere incontri formativi mirati alle esigenze specifiche dei docenti in n relazione agli obiettivi di processo individuati nel PdM in correlazione al RAV.

SCALA DI RILEVANZA DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

La scelta degli obiettivi ha nella fattibilità degli interventi il criterio fondamentale per la scansione temporale degli interventi di miglioramento, implicando con ciò la necessità di partire consolidando ed estendendo le migliori pratiche in uso.

	OBIETTIVI DI PROCESSO ELENCATI	FATTIBILITÀ' (DA 1 A 5)	IMPATTO (DA 1 A 5)	PRODOTTO: VALORE CHE IDENTIFICA LA RILEVANZA DELL'INTERVENTO
Curricolo, progettazione e valutazione	1. Per quanto riguarda la lingua italiana, focalizzare l'attenzione sul recupero e potenziamento del lessico specifico della disciplina e comprensione delle varie tipologie testuali in una prospettiva interdisciplinare attraverso: -l'attenzione sulla comprensione delle consegne e delle finalità di un compito; -la capacità di pianificare, controllare ed eseguire le azioni previste per l'analisi di un compito.	5	5	25
	2. Progettare unità di apprendimento trasversali per la conoscenza del linguaggio specifico delle varie discipline e creare "legami" disciplinari.	3	5	15
	3. Per quanto riguarda la matematica, mirare al recupero e potenziamento delle competenze logico-matematiche; focalizzare l'attenzione su attività mirate a sviluppare la capacità di identificare e risolvere una situazione-problema in una prospettiva interdisciplinare e di continuità educativo-didattica.	5	5	25
	4. Per l'inglese recupero e potenziamento delle tipologie di prove: reading e listening, writing.	3	5	15
	5. progettare percorsi finalizzati a potenziare l'attenzione e la consapevolezza personale, per riconoscere le emozioni, comprendere i propri stati d'animo e i propri bisogni, sapendoli esprimere in modo funzionale e efficace.	5	5	25
	6. Potenziare la capacità di interagire nel gruppo, di comprendere i diversi punti di vista, di valorizzare le proprie ed altrui capacità e nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri , in una prospettiva di continuità educativa - didattica.	5	5	25
	7. In un'ottica interdisciplinare e di continuità didattica - educativa organizzare ambienti di apprendimento situati, finalizzati ad esperienze	3	5	15

Ambiente di apprendimento	laboratoriali, attive e partecipate. Promuovere contesti che stimolino il benessere psico-fisico dei bambini e che tengano conto del loro percorso di crescita.			
	8. Dare priorità alla dimensione creativa dell'apprendimento in contesti motivanti.	3	5	15
Inclusione e differenziazione	9. Saranno utilizzati strumenti compensativi e attivate misure dispensative per gli alunni con BES.	5	5	25
	10. Saranno previste attività laboratoriali nell'ambito dei progetti di attività alternativa, progetto integrazione e interazione con la comunità educante.	5	5	25
Continuità e orientamento	11. Rafforzare incontri di progettazione tra nido- infanzia-primaria-secondaria di primo grado per eventuale verticalità del curriculum.	4	5	20
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	12. Potenziamento dei dipartimenti disciplinari per la programmazione, la metodologia, la definizione delle uda verticali e la scelta delle attività (udd) da proporre agli alunni con particolare attenzione all'eterogeneità delle sezioni/ classi.	4	5	20
	13. Calendarizzazione e programmazione di incontri del NIV (DS, i Collaboratore, FF.SS., Animatore Digitale) finalizzati all'analisi in itinere e finale delle azioni poste in essere nel PdM per migliorare l'O.F ed effettuare la rendicontazione sociale.	5	5	25
	14. Programmazione, ad inizio di a.s., di incontri coordinati dalle FF.SS. per l'analisi dei risultati INVALSI e progettazione delle prove comuni d'istituto.	3	5	15
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	15. Promuovere incontri formativi mirati alle esigenze specifiche dei docenti in relazione agli obiettivi di processo individuati nel PdM in correlazione al RAV.	5	5	25

Obiettivi di processo in via di attuazione alla luce della scala di rilevanza

OBIETTIVO DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITÀ' DI RILEVAZIONE
1/ 3/4	Uniformare i risultati tra le classi	Ascolto, comprensione, lessico, problem solving	Prove Comuni - prove INVALSI

Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Azione	Effetti positivi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine
Lavorare per dipartimenti	prove comuni	prove INVALSI

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
FFSS - Docenti dei dipartimenti- Docenti dell'autonomia (ex potenziamento L.107/2015)	Attività quotidiana; verifiche comuni; attività di recupero e di potenziamento	Cfr contrattazione d'Istituto	Cfr contrattazione d'Istituto	F.I.S.

Tempistica delle attività

Attività prove interclassi
Riflessione organi collegiali: Collegio, dipartimenti, interclassi

SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO
	AZIONE				AZIONE				AZIONE

Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione
OTTOBRE 2019 FEBBRAIO 2020 GIUGNO 2020	% successo nelle prove nazionali % successo nelle prove nazionali	Tabelle e grafici

Obiettivi di processo in via di attuazione alla luce della scala di rilevanza

OBIETTIVO DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITÀ DI RILEVAZIONE
5/6/7/8	Uniformare i risultati tra le classi	rispetto delle regole, partecipazione attiva nel gruppo, capacità di cooperare (rapporto nel piccolo e grande gruppo)	gioco, attività laboratoriali

Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Azione	Effetti positivi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine
Lavori di gruppo per classi parallele, cooperative learning, peer to peer, formazione docenti	Lavorare in sinergia all'interno di piccoli gruppi con specifiche attività di tutoring e tutee	Benessere psicofisico nelle classi

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti delle classi , figure specialiste interne ed esterne, formatori	attività quotidiane, progetti del Circolo, progetti P.O.F. del Comune di Collegno, progetto ASL "Yoga"	Vedasi Atti	Vedasi Atti	F.I.S. Contributo dei genitori Finanziamenti Enti Locali

Tempistica delle attività

<p>Attività</p> <ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio - questionari di gradimento - Confronto e condivisione - Stesura relazione FF.SS. - Relazioni Referenti progetti
<p>Riflessione organi collegiali Consiglio di Intersezione - Interclasse Dipartimenti per classi parallele Collegio dei docenti</p>

SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO
	MONITORAGGIO				MONITORAGGIO				MONITORAGGIO

Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione
OTTOBRE 2019 FEBBRAIO 2020 GIUGNO 2020	Rispetto delle regole, partecipazione attiva nel gruppo, capacità di cooperare (rapporto nel piccolo e grande gruppo)	Monitoraggio - questionari di gradimento

Obiettivi di processo in via di attuazione alla luce della scala di rilevanza

OBIETTIVO DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITÀ DI RILEVAZIONE
9/10	-Miglioramento della formazione docente sugli aspetti didattico/relazionali; aggiornamento normative; - Miglioramento del patto educativo con le famiglie in situazione di fragilità -Condivisione di strumenti compensativi e misure	Applicazione e utilizzo degli strumenti compensativi e misure dispensativi, partecipazione colloqui individuali con le famiglie, colloqui con gli specialisti, G.L.O., G.L.I.	Compilazione dei documenti e relazioni Consulenza docenti con le Figure Strumentali e Referente DSA Calendarizzazione degli incontri con specialisti Adozione di buona prassi nell'attività quotidiana

	dispensative tra docenti degli alunni con Bisogni Educativi Speciali		
--	--	--	--

Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Azione	Effetti positivi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine
Progettazione e programmazione condivisa della didattica della classe, consulenza allo Sportello d'ascolto, interventi in classe progetto "Benessere", consulenza ai docenti da parte delle FF.SS., incontri con gli specialisti, utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative, collaborazione con A.T.A. e con i genitori, collaborazione con le Cooperative del territorio	Utilizzo degli strumenti compensativi nella quotidianità didattica dell'alunno a scuola e a casa Progettazione e programmazione adeguata alle potenzialità in condivisione con il gruppo classe (adattamento e riduzione dei contenuti)	Utilizzo degli strumenti compensativi all'interno della didattica, di tutti gli alunni (didattica inclusiva)

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
FF.SS Inclusion, docenti, personale A.T.A., specialisti, educatori	Consulenza, Incontri GLO, programmazione settimanale, Incontri GLI, compilazione documenti	3 ore settimanali di consulenza delle FF.SS.	Cfr. contrattazione d'Istituto	F.I.S. Contributo dei genitori

Tempistica delle attività

Attività
<ul style="list-style-type: none"> - Stesura e condivisione percorsi individualizzati e personalizzati - Progettazione e programmazione interventi ed attività - Consulenza genitori

<ul style="list-style-type: none"> - Incontri dei GLO - Incontri del GLI - Rendicontazione attività con monitoraggio e registri
Riflessione organi collegiali

SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO
	AZIONE				AZIONE			AZIONE	AZIONE

Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione
OTTOBRE 2019 FEBBRAIO 2020 MAGGIO 2020 GIUGNO 2020	Applicazione e utilizzo degli strumenti compensativi e misure dispensativi, partecipazione colloqui individuali con le famiglie, colloqui con gli specialisti, G.L.O., G.L.I.	-Form specifici - Registri - Documenti PEI e PDP - Verifiche individuali e personalizzate - Monitoraggio progetti

Obiettivi di processo in via di attuazione alla luce della scala di rilevanza

OBIETTIVO DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITÀ DI RILEVAZIONE
11 / 12	Condivisione di documentazione per il passaggio tra un ordine scolastico e l'altro con creazione di Uda di passaggio Miglioramento delle modalità di relazione tra gli ordini di scuola Benessere degli alunni	Incontri calendarizzati con bambini e con alunni Incontri docenti in continuità (Commissione) Azioni educativo-didattiche specifiche di cittadinanza e costituzione	Prove comuni, schede di osservazione, rubriche di valutazione, calendario incontri

Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Azione	Effetti positivi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine
---------------	---	---

Progetto di continuità tra ordini di scuole diverse dal nido alla scuola secondaria di primo grado	-Consolidamento delle relazioni tra gli ordini scolastici	-Condivisione della documentazione per creare le basi per l'inserimento graduale dei bambini e degli alunni
--	---	---

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
FF.SS, Docenti, Educatori	-Incontri -Progettazione e programmazione condivisa -Stesura documentazione condivisa		Cfr. contrattazione d'Istituto	F.I.S. Contributo dei genitori

Tempistica delle attività

Attività
Riflessione organi collegiali

SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO
AZIONE	AZIONE				AZIONE				AZIONE

Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione
SETTEMBRE / OTTOBRE 2019 NOVEMBRE 2019 DICEMBRE 2019 APRILE E MAGGIO 2020 GIUGNO 2020	-Inserimenti nuovi alunni -Incontri calendarizzati con bambini e con alunni -Incontri docenti in continuità (Commissione) -Azioni educativo-didattiche specifiche di cittadinanza e costituzione	- Calendarizzazione incontri - Registri presenze - Documentazione di passaggio - Comunicazioni tra ordini scolastici

Obiettivi di processo in via di attuazione alla luce della scala di rilevanza

OBIETTIVO DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITÀ DI RILEVAZIONE
13/14/15	-Progettazione del PdM e del RAV in relazione all'identità, alle esigenze e alle caratteristiche univoche della comunità educante	- Progettazione - Presenza - Compilazione e condivisione della documentazione	- Monitoraggi - Circolari - Delibere collegio - Azioni di Rendicontazione e diffusione dei dati

Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Azione	Effetti positivi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine
-Incontri di programmazione del N.I.V. -Incontri di rendicontazione e diffusione dei dati all'interno e all'esterno della Direzione Didattica	-Verifica e valutazione degli obiettivi presenti nei documenti identificativi del Circolo	-Condivisione delle finalità della documentazione con azioni specifiche per l'attuazione degli obiettivi di processo e dei traguardi.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
-Componenti del N.I.V.,	-Gruppi di lavoro -Stesura monitoraggi -Comunicazioni		Cfr. contrattazione d'Istituto	F.I.S.

	Condivisione della documentazione			
--	-----------------------------------	--	--	--

Tempistica delle attività

Attività
Riflessione organi collegiali

SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO
	AZIONE				AZIONE				AZIONE

Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione
OTTOBRE 2019 FEBBRAIO 2020 GIUGNO 2020	- Progettazione - Presenza - Compilazione e condivisione della zione	- Monitoraggi - Circolari - Delibere collegio - Azioni di Rendicontazione e diffusione

Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

N. Obiettivo di processo	Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate (da aggiornare annualmente a giugno)	Progressi rilevati (da aggiornare annualmente a giugno)	Modifiche e necessità di aggiustamenti (da aggiornare annualmente a giugno)

VALUTAZIONE, CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

VALUTAZIONE IN ITINERE DEI TRAGUARDI LEGATI AGLI ESITI

PRIORITÀ 1:

TRAGUARDO	DATA DI RILEVAZIONE	INDICATORI SCELTI	RISULTATI ATTESI

PRIORITÀ 2:

TRAGUARDO	DATA DI RILEVAZIONE	INDICATORI SCELTI	RISULTATI ATTESI

TEMPISTICA DELLE ATTIVITÀ

ATTIVITÀ	PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ	
	2 ANNO A.S. 2020-2021	3 ANNO A.S. 2021-2022

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

NOMINATIVO	RUOLO
ELISA GIOVANNETTI	DIRIGENTE SCOLASTICO
LORENZA VOCISANO	PRIMO COLLABORATORE
LAURA MANCIN	SECONDO COLLABORATORE
ROBERTA BERTAINA	FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1
AURORA RUGGIERO	FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1
CLAUDIA CARENA	FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2
SILVIA RINALDI	FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2
GIULIA CHIOLERO	FUNZIONE STRUMENTALE AREA 3
ORIANA ZEOLLA	FUNZIONE STRUMENTALE AREA 3
CARMELA INDELICATO	FUNZIONE STRUMENTALE AREA 4

F